

Scheda N° RAM 01
Rev. n° 0 - 01/10/09
Pagina 1 di 2

generalità

Com'è noto il **D.Lgs n.231 del 08 Giugno 2001** rappresenta la vigente disciplina per la Responsabilità Amministrativa delle persone giuridiche, delle società e della associazioni .

La principale innovazione introdotta da questa legge è costituita dall'estensione delle SANZIONI (nel caso di illeciti) dalla sola PERSONA FISICA che le ha commesse (Amministratore della Società) anche e specialmente alla PERSONA GIURIDICA (azienda, società, associazione ecc.) nel cui interesse l'illecito è stato commesso; ne derivano possibili PESANTI CONSEGUENZE non solo PATRIMONIALI (ammende) ma anche operative (come l'INTERDIZIONE, temporanea o perenne, ad operare con Enti Pubblici, oppure la perdita della concessione governativa per quelle attività che ne abbisognano ecc.)

L'art. 6 del Dlgs.231, pur non richiedendolo in termini cogenti, indica la opportunità di definire ed applicare un MODELLO ORGANIZZATIVO con cui si possono ridurre o eliminare le responsabilità aziendali ed i rischi conseguenti sopra citati. Con questo modello anche i VERTICI AZIENDALI risultano protetti nel caso di illeciti commessi dai propri collaboratori.

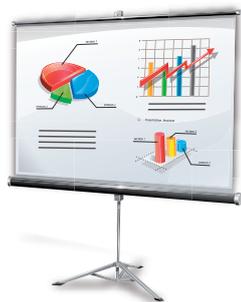
lo sviluppo del progetto

È innanzitutto opportuno ricordare che il Modello Organizzativo raccomandato dal Dlgs. 231 del 08/06/2001 contiene principi gestionali e modalità di attuazione coerenti rispetto alla Norma UNI EN ISO 9001 (Gestione della Qualità dei Prodotti e/o Servizi). Pertanto, per le Aziende che già applicano un Sistema Qualità, il progetto potrà essere sviluppato ricercando tutte le possibili INTEGRAZIONI ed OTTIMIZZAZIONI (documentali ed operative) con il suddetto Sistema, allo scopo di consentire un'agevole APPLICAZIONE INTEGRATA, con le relative economie in attività e risorse.

Ogni progetto dei Consulenti di INTEGRA SISTEMI è sempre personalizzato sulle reali problematiche riscontrate, con una Struttura Documentale LIMITATA a quanto risulta veramente utile per la gestione degli aspetti in questione. Il Gruppo di Consulenza della INTEGRA SISTEMI dispone di una approfondita conoscenza ed esperienza in MATERIA LEGALE D'IMPRESA E GESTIONE SOCIETARIA; nello svolgimento del progetto si provvederà a:

- › Definire gli OBIETTIVI e la IMPOSTAZIONE GENERALE del Modello, con formalizzazione attraverso un apposito PIANO
- › Analizzare le attività aziendali e lo Schema Organizzativo adottato, allo scopo di effettuare una completa MAPPATURA DEI PROCESSI "A RISCHIO" relativamente alle responsabilità Aziendali per illeciti amministrativi dipendenti da reato.
- › Sviluppare un ELENCO DEI RISCHI POTENZIALI, con una specifica correlazione a ciascun processo individuato (anche in funzione allo Schema di Flusso e l'elenco dei Processi già documentato con il Manuale della Qualità, se esistente)





› Progettare e documentare il SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI AMMINISTRATIVI , che, salvo esigenze particolari del Cliente, comprende i documenti di seguito elencati:

- 1. DOCUMENTO DI SINTESI** strutturato in: Premessa; Principi generali; Codice deontologico; Quadro normativo; Valutazione dei rischi; Destinatari del modello organizzativo
- 2. CODICE DEONTOLOGICO** comprendente la regolamentazione per i vari aspetti della vita aziendale, come: Libri contabili e registrazioni; Concorrenza; Informazioni confidenziali e proprietà intellettuale; Conflitto di interessi; Droghe, effetti negativi dell'alcool e armi da fuoco; Utilizzo dei beni aziendali; Rapporti con le istituzioni; Diritti umani e posto di lavoro; Pagamenti indebiti a funzionari pubblici; Attività commerciali internazionali; Marketing e vendite ecc.
- 3. MODELLO ORGANIZZATIVO** comprendente: Elementi descrittivi; Elementi costitutivi; Elementi di controllo e vigilanza; Glossario ed esegesi dei reati previsti dal d.lgs 231/01; Esempi di applicazione ecc.
- 4. PROCEDURE DI ATTUAZIONE** comprendenti la regolamentazione per: L'organizzazione aziendale; La protezione del patrimonio; L'area Informatica; L'area vendite; Il ciclo finanziario; Le immobilizzazioni ecc.
- 5. FORMAZIONE DEL PERSONALE ED AVVIO APPLICATIVO DEL SISTEMA** , attivati in concomitanza con gli incontri previsti per la definizione del progetto (inclusa la valutazione degli eventuali RISCHI RESIDUI e la definizione del CRITERI DI GESTIONE E VALUTAZIONE DI EFFICACIA del Sistema)
- 6. VERIFICHE ISPETTIVE INTERNE** con svolgimento e verbalizzazione di un primo "Audit" su tutte le aree aziendali coinvolte nello svolgimento delle attività a rischio
- 7. LA EVENTUALE CERTIFICAZIONE DI PARTE TERZA** con fornitura di tutte le informazioni ed il supporto utili a gestire il rapporto con l'ENTE ed assistenza durante la VERIFICA da parte dell'Ente prescelto. Pur non essendo esplicitamente richiesta, la CERTIFICAZIONE risulta estremamente valida sia per garantire la SISTEMATICA APPLICAZIONE ED AGGIORNAMENTO del Modello Organizzativo adottato

le finalità principali

La MAPPATURA DEI RISCHI, con successiva formalizzazione del MODELLO ORGANIZZATIVO, rappresenta in ogni caso un efficace intervento di verifica e predisposizione delle misure utili a ridurre la probabilità di commissione di illeciti amministrativi. In assenza della Certificazione di Parte Terza, l'accertamento della sistematica applicazione del modello definito spetta interamente all'Organo di Controllo aziendale (comunque richiesto dal Dlgs. 231 del 08 Giugno 2001) .

